

## Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA  
LETTERE@UNITA.IT

## Sms

cellulare  
335 7872250

## Dialoghi

Luigi Cancrini



ROBERTO DE MARCHI

## Ci vorrebbero le primarie

È troppo facile scaricare sulla legge elettorale la mortificante "vicenda Villari". In questo modo viene reiterata, anche al nostro interno, l'antica consuetudine italiana all'impunità. Invece noi dovremmo avere almeno il diritto di sapere chi ha proposto ed accettato il Villari nelle liste elettorali. O è troppo?

**RISPOSTA** ■ C'erano una volta le preferenze. Il candidato X riconosceva chi l'aveva votato perché il suo nome era scritto insieme ad altri in una piccola lista che era la firma dell'elettore. Gli altri della lista ne ricevevano un beneficio e il candidato X ne riceveva qualcosa in cambio. Un referendum voluto in particolare da Mario Segni portò al superamento di questo imbroglio e ne preparò un altro, quello del candidato bloccato dalle segreterie, i cui criteri di scelta tengono conto delle gerarchie di partito e di correnti, del pacchetto di voti su cui un certo candidato può contare e sui finanziamenti cui quel candidato permette di avere accesso. Pochi candidati vengono scelti sulla base delle loro competenze e il discredito che investe oggi gran parte degli uomini politici ne è la conseguenza più naturale. Di Gregorio e Villari sono esempi estremi per chi come me, come lei e molti dei lettori si aspetta dalla sinistra scelte ispirate a logiche di altro tipo. Proponendoci, come unica soluzione possibile, oggi, un passaggio di mano dalle segreterie ai votanti: attraverso il meccanismo possibile delle primarie.

ANNA RITA GUAITOLI

## I problemi che nascondono i bulli

Scrivo queste righe per sottolineare il mio consenso all'articolo sul bullismo di Manuela Trinci. Troppe semplificazioni rischiano di banalizzare un fenomeno che c'è, aumenta, è grave. Lavoro su questo tema da circa 15 anni. Ho dovuto constatare che il bullo, ahimè, non è davvero più il povero Franti. Grazie, insomma, perché avete permesso a molti di intravedere il complesso sistema in cui si realizzano i fenomeni di bulli-

simo. L'aspetto fondamentale è dato proprio dalla carenza di empatia: lì, dietro, ci sono i problemi da indagare. Nella mia esperienza è risultato importante stimolare una riflessione che avviasse un ripristino delle competenze emotive, prima ancora di quelle sociali.

MASSIMO MARNETTO

## Il caso Politkovskaja

Siamo in molti ad aver apprezzato il lavoro di Anna Stepanovna Politkovskaja per il rispetto dei diritti civili; e in molti ad aver sofferto per il suo as-

sassinio il 7 ottobre del 2006. Ora, che le Magistratura sta lavorando con impegno per individuare i colpevoli, chiediamo all'ambasciatore della Federazione Russa di farsi interprete presso il Suo Governo della grande attenzione con cui molti di noi, cittadine e cittadini italiani, stiamo seguendo ogni fase del processo. Confidiamo nell'impegno dei Vostri giudici e delle Autorità coinvolte nella vicenda, affinché la memoria della nostra coraggiosa Anna Stepanovna - degna discendente delle grandi figure che hanno illuminato la Vostra storia - sia onorata dall'accertamento della verità.

LETTERA FIRMATA

## PD e Pizzini

Mi auguro che il PD si affretti a chiedere le dimissioni di La Torre. Sono di quelli che pensano che insistere su Orlando, significava impiccarsi all'albero di Di Pietro. Ma, in questo caso, la questione si affronta, apertamente, con l'alleato: non favorendo l'avversario. Quel pizzino si è trasformato in un manifesto orribile: un incubo da subburra romana. Adesso qualcuno ci verrà a dire che questa è realpolitik. A mio avviso questa è solo politica indegna.

LORENZO MAZZI

## Bravi tutti

Scrivo queste righe per esprimervi la gioia di avere trovato un giornale nuovo e più interessante. Se avevo storto il naso per la mini-gonna, beh, fa piacere ogni tanto ricredersi, sorprendersi, e vale la pena "sprecare" due righe e un poco di tempo per comunicarlo. Bravi tutti, brava la Direttrice. Continuiamo allora a vederci tutti i giorni in edicola!

MASTELLIANO VERO

Mastelliano fino in fondo il Villari. Spero che sparisca come il suo boss.

ROSSELLA DOLCEAMORE, PERUGIA

PAGANO SEMPRE I DEBOLI

Sul tema "economia" si fanno tante chiacchiere: ma chi ne beneficia sono "sempre" i soliti! La gente che fa fatica ad arrivare a fine mese si può anche sparare in testa; tanto è uguale.

(DANIEL)

RIMETTIAMO L'ICI

L'Ici va ripristinata al + presto, prima che le comunità locali vadano in rovina. Voglio pagare ancora l'Ici e avere buoni asili x i bambini. (PAOLO)

GIUDICI, SPERIAMO NELL'ONU

Spero che l'appello dei Comuni sia raccolto dall'Onu. Serve serietà!

(LUIGINA SARONNO)

PANCHINE E SICUREZZA

Togliere le panchine x la sicurezza e come mettere i tornelli x i fannulloni: non si risolve 1 bel niente!

(LUIGINA SARONNO)

E HANNO MANDATO VIA PRODI

Lui è un prepotente che ci fa vergognare. Nelle trasmissioni di Santoro e di Floris è esploso con un minaccioso: "Come si permette!" e hanno mandato via Prodi! (FRANCO PORDENONE)

GASPARRI SU OBAMA

Al Qaeda contro Obama. Ma un certo Gasparri non aveva detto che Al Qaeda era contenta dell'elezione di Obama? Ha proprio ragione M.N. Oppo...

(M. TORINO)

NON MENO FORTUNATE

Detesto la espressione: famiglie (o persone) meno fortunate... Tanto cara al presidente del consiglio.

(MARIA ROSA, PRATO)

## Maramotti

